

**FOCUS****ECOLOGIA  
E AMBIENTE**By **ATHESIS STUDIO****Politica e Lavoro.** Si prevedono ben 500.000 nuovi posti entro il 2023

# Tempo di Green Economy riconversione dei ruoli e reali sbocchi professionali

La green economy, quel ramo del mondo economico che ragiona in termini di sostenibilità ambientale, modello circolare, e innovazione, per una gestione accorta delle risorse e la riduzione degli sprechi, offrirà 500.000 nuovi posti di lavoro entro il 2023. Un dato che testimonia come il processo di riconversione economico-produttiva sia già iniziato e promette di procedere a gran velocità anche nel nostro Paese. È quanto emerge dal rapporto "Smart & Green, l'economia che genera futuro" realizzato dal Censis e da Confcooperative, dove emerge l'immagine di un settore – quello appunto della green economy e dell'economia circolare – che rappresenta già oggi il 24% del nostro Pil, ponendosi come uno dei maggiori bacini occupazionali e di creazione di nuovi sbocchi lavorativi per il prossimo futuro. Basti pensare infatti che su un fabbisogno complessivo di nuova occupazione, da qui al 2023, pari a un volume totale di 2 milioni e mezzo di posti di lavoro, 480.000 posti saranno prodotti dal settore green.

In questo contesto, come suggerisce il Rapporto Excelsior realizzato da Unioncamere e Anpal (Agenzia Nazionale Politiche attive e lavoro) il maggior fabbisogno occupazionale nei prossimi anni, oltre al digitale, interesserà soprattutto l'ecosostenibilità. In particolare le professioni del futuro saranno quelle legate al ri-



**Un comparto in crescita  
che rappresenta già ora  
il 24% del nostro Pil e  
bacino occupazionale**

**Il maggior fabbisogno  
riguarderà il digitale,  
ecosostenibilità  
e marketing green**

sparmio energetico e alla riforestazione delle aree non urbane e alla Green Economy più in generale. I settori green con più opportunità nei prossimi anni saranno quindi: il settore energetico in particolare saranno richiesti gli installatori di pannelli fotovoltaici, marketing green, chimica green, gestione e risparmio dell'energia e agricoltura.

Sono proprio questi settori che stanno già cominciando a creare nuovi posti di lavoro. Un rapporto di Unioncamere e della Fondazione **Symbola** dello scorso anno, mostra come siano oltre

3 milioni gli occupati green nel nostro Paese, toccando così il 13% del totale dei lavoratori.

Tra i profili che saranno più richiesti per lo sviluppo dell'economia circolare ci sono gli ingegneri, in particolare quelli gestionali e quelli del settore energetico, gli architetti soprattutto quelli della nuova frontiera dell'ecodesign e dell'eco progettazione, infine una nuova figura, ma che sta diventando sempre più importante in questo nuovo scenario, è quella dell'energy manager, cioè l'esperto di energy management.



<p><b>FOCUS ECOLOGIA</b></p> <p><b>Tempo di Green Economy</b> ricerca dei ruoli e dei sbocchi professionali</p> <p><b>ENERGIA</b> Luce e Gas</p> <p><b>Il canone TV te lo scontiamo noi!</b></p>	<p><b>New Ecology</b></p> <p><b>TRATTAMENTO E RECUPERO SUI QUESI IMPOSTI DALLA LINEA GEMITA</b></p> <p><b>la nuova ecologia per un futuro ambiente</b></p>
--	--

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

074078